



Comune di Rimini

Assessore alle politiche educative

Via Ducale 7, 47921, Rimini
tel.: 0541 793935

Al Consigliere M. Erbetta

Al Consiglio Comunale

Oggetto: scuola elementare "F. Casadei". Covid. Tamponi.

Va anzitutto puntualizzato che la decisione di chiudere la scuola non è stata assunta dall'AUSL in accordo col Dirigente scolastico, ma dall'AUSL che ha proposto formalmente l'adozione di una ordinanza di chiusura al Sindaco.

In relazione alle comunicazioni dell'AUSL, occorre precisare che trattasi di disposizioni dell'Autorità di sanità pubblica, assunte nell'alveo delle disposizioni vigenti (*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia dell'Istituto Superiore di Sanità ed indicazioni regionali*); come tali, le stesse hanno un valore ufficiale e quindi autorizzano la scuola interessata ad assumere le conseguenti decisioni (nel caso di specie riapertura). In tal senso la scuola ha agito applicando una decisione dell'Autorità Sanitaria che ha comunicato la possibilità di riaprire il plesso.

Per inciso né gli alunni, né il personale (escluso il bidello positivo) erano in una situazione di quarantena /isolamento, per cui il loro rientro non era in alcun modo legato o condizionato all'esito del tampone. La nota AUSL n. 0319619/P infatti, specifica che non sono stati individuati contatti stretti ad alto rischio (presupposto essenziale per l'attivazione della quarantena in attesa del tampone nasofaringeo). Solo chi si fosse rifiutato di effettuare il tampone sarebbe stato sottoposto al divieto di riammissione a scuola fino al 29/11.

In merito alla positività dell'alunn*: i tamponi di controllo su tutte le classi della Flavia Casadei sono stati effettuati il 25/11. Anche l'alunn* effettua il tampone con esito negativo, quindi torna a scuola il 27/11 insieme ai compagni.

Il 27/11 effettua ulteriore tampone a seguito del contatto con la madre, positiva. Quest'ultima effettua il tampone il 26/11 come contatto di caso presso la struttura per cui lavora (precedenti tamponi di controllo tutti risultati negativi: 22/8, 25/9, 28/10, 6/11, 13/11, 20/11).

E' evidente l'assenza di collegamenti con la scuola.

Seguendo il ragionamento sopra descritto, il dirigente non poteva assumere la decisione di chiudere giovedì; la proposta di chiusura poteva scaturire solo dal Dipartimento di Sanità Pubblica, il quale evidentemente non ha ritenuto necessario proporla e, anzi, ha autorizzato la riapertura.

Tanto premesso seguendo l'ordine dell'interrogazione:

- 1) Si precisa che il Comune non può adottare provvedimenti nei confronti di un dirigente dello Stato;
- 2) L'amministrazione comunale di Rimini, insieme alle altre amministrazioni comunali, alla Provincia, all'Ufficio Scolastico Territoriale ed a tutte le istituzioni scolastiche, si coordina continuamente con l'AUSL per risolvere le problematiche interpretative ed applicative della normativa emergenziale e

per promuovere il miglioramento continuo di prassi che sono nuove, spesso molto peculiari e che vanno necessariamente adattate e migliorate di continuo;

- 3) Di recente (in data successiva all'episodio oggetto dell'interrogazione) la Regione ha introdotto un aggiornamento ai protocolli di gestione dei casi Covid-19 in ambito scolastico;
Sui trasporti sono svolti appositi incontri in Prefettura (7/12/2020), Provincia (04.12), ancora Prefettura 14.12.

Distinti saluti

Mattia Morolli

(firmato digitalmente)

